

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA LA RITMEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE E GLI UTENTI

La sottoscritta ANTONELLA RIGO nata a UDINE il 27/07/1968 C.F. RGINNL68L67L483G in qualità di Presidente della **RITMEA Società Cooperativa Sociale** con sede in via Dormisch n. 66, 33100 Udine (UD)

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ e residente in _____ a _____
(____) C.F. _____ in qualità di: (barrare una delle caselle sottostanti)

utente maggiorenne

genitore (o titolare della responsabilità genitoriale di _____
nato/a a _____ (____) il _____ e residente in
_____ a _____ (____)
C.F. _____ che frequenterà i corsi e le attività proposte dalla
RITMEA Società Cooperativa Sociale

Entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA AI CORSI DELLA RITMEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con il quale dichiararono di aver preso visione del Regolamento (estratto dal protocollo specifico) della **Ritmea Società Cooperativa Sociale** e delle norme e linee guida emanate a livello Nazionale e Regionale, si impegnano ad attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2

In particolare, l'utente maggiorenne o il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale), consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che l'utente, o un convivente dello/a stesso/a all'interno del nucleo non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del/la proprio/a figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;

- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il/la proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
 - evitare di accedere alla scuola, informando il Personale;
 - rientrare prontamente al proprio domicilio;
 - rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la Scuola provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento dell'utente o del minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o il Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dalla Scuola di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita del servizio;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del servizio durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;

- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre alla Scuola, comportamenti di massima precauzione
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio e che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo nazionale e regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto della Scuola.

In particolare, la RITMEA Società Cooperativa Sociale, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza della Scuola, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo nazionale e regionale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee di indirizzo nazionali e regionali e del Regolamento (estratto dal protocollo specifico) redatto dalla RITMEA Società Cooperativa Sociale.

L'utente

o in caso di minori il genitore

(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Presidente

Prof.ssa Antonella Rigo